

**Allegato alla determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 540 in data 16/06/2025**

*COMUNE DI NEMBRO*

*PROVINCIA DI BERGAMO*

**Ufficio Personale**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI DA ASSEGNARE AL SETTORE POLIZIA LOCALE .**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine al piano occupazionale e in attuazione della propria determinazione n. 540 del 16/06/2025 di approvazione dell'avviso pubblico

**DETERMINA**

L'indizione di un **bando di concorso** per la copertura di n.2 posti a tempo pieno e indeterminato di istruttore di polizia locale, da assegnare al settore polizia locale in applicazione del piano triennale del fabbisogno del personale.

**Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

**Requisiti generali:**

Alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione indicata nel successivo paragrafo, per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana. Tale requisito si rende necessario ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001<sup>1</sup>, così come modificato dalla L. n. 97/2013, e dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 174/1994 (pubblicato nella G.U. del 15 febbraio 1994 - Serie Generale

---

<sup>1</sup> Il Decreto Legislativo n. 165/2001, all'articolo 38, comma 1, prevede che: "I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale".

n. 61)<sup>2</sup>. Conseguentemente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, diversa dalla cittadinanza italiana, non integra il requisito per la partecipazione alla presente procedura concorsuale;

2) Età non inferiore agli anni 18;

3) Titolo di studio:

- Diploma d'istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (maturità) rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato.

Attenzione:

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti, così come previsto dall'articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001<sup>3</sup>;

4) Godimento dei diritti politici;

5) Insussistenza a proprio carico di condanne penali per uno dei reati che, a norma delle leggi in vigore, precludono l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale intervenuta riabilitazione;

6) Assenza di procedimenti penali in corso, a partire dal rinvio a giudizio, per reati contro la Pubblica Amministrazione;

7) Non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità, persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 55 quater del D.Lgs. 165/2001;

8) Non essere stati licenziati per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso da meno di cinque anni e non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;

9) Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. 39/2013. Tale requisito deve sussistere anche al momento dell'assunzione in servizio;

10) Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

11) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo

---

<sup>2</sup> Il D.P.C.M. n. 174/1994, all'art. 2, prevede che: "Le tipologie di funzioni delle amministrazioni pubbliche per il cui esercizio si richiede il requisito della cittadinanza italiana sono le seguenti: a) funzioni che comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi; b) funzioni di controllo di legittimità e di merito".

<sup>3</sup> Il Decreto Legislativo n. 165/2001, all'articolo 38, prevede che: "Nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina adottata al livello dell'Unione europea, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca [omissis]".

competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

12) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso, ivi compreso il porto d'arma d'ordinanza, ove prevista.

In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni connesse al posto da ricoprire e, quindi, l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica, e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 12 del 28 marzo 1991. Parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999 e precisamente:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

12) Possesso dei seguenti requisiti per l'espletamento delle mansioni di Agente di Polizia Locale con funzioni di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, Legge n. 65/1986:

- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- Non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- Non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

13) Assenza d'impedimenti e/o elementi ostativi al porto e all'uso continuativo dell'arma;

14) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e per gli obbligati alla leva non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

15) Possesso della patente di guida cat. B

## **Art. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Gli interessati in possesso dei predetti requisiti dovranno presentare domanda entro e non oltre **16/07/2025- ore 12.00.**

L'invio delle domande dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento all'indirizzo <https://portale.inpa.gov.it> come previsto dal DPR 487/1994 (artt. 3 e 4).

Alla domanda di partecipazione alla selezione, il candidato deve allegare la ricevuta comprovante il versamento di € 10,00 con la seguente causale "Pubblico concorso per AGENTE DI POLIZIA LOCALE-AREA ISTRUTTORI",

Ai fini dell'invio è necessario effettuare la propria registrazione nel Portale unico del reclutamento di cui sopra.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale è richiesta la compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente. La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'inoltro della

stessa. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta di avvenuto inoltro. L'invio di domande con modalità diverse non sarà ritenuto valido: le stesse verranno conseguentemente escluse.

Si prega di prendere nota del codice candidatura assegnato alla domanda dalla piattaforma, in quanto il medesimo codice sarà utilizzato per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra sarà pubblicato sul sito web del Comune di Nembro e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Entro la scadenza del termine sopra indicato, è possibile l'integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura e dagli idonei eventualmente assunti.

### **Art. 3 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

L'istruttoria delle domande pervenute per verificare la regolarità dell'invio, la presenza degli allegati richiesti e, sulla base delle dichiarazioni rese, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, sarà effettuata, per tutti i candidati iscritti, prima della convocazione alle prove.

Ai candidati iscritti le cui domande presentano irregolarità sanabili, ovvero ai candidati che non risultano in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione, saranno comunicati i tempi e le modalità di regolarizzazione delle loro posizioni ovvero di presentazione di ricorso avverso l'esclusione. La mancata regolarizzazione entro i termini assegnati comporterà l'esclusione della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla selezione sarà pubblicato sul Portale INPA (<https://portale.inpa.gov.it>) secondo le modalità di cui all'art. 5.

#### **ART. 4 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove ed il loro esito, è effettuata attraverso il Portale (<https://portale.inpa.gov.it>).

Le eventuali esclusioni dei candidati alla procedura concorsuale ovvero la richiesta di integrazione della domanda saranno comunicate tramite il portale InPA e/o tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata, indicata nella domanda di partecipazione alla selezione.

Nelle comunicazioni, i candidati saranno indicati con riferimento al codice candidatura assegnato dal Portale del Reclutamento InPA al momento della presentazione della domanda conclusa correttamente, (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura selettiva sono pubblicate altresì sul sito web del Comune di Nembro alla sezione concorsi.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero l'esclusione alla selezione
- la convocazione alle prove
- l'esito delle prove
- la graduatoria finale

Dalla data di pubblicazione delle suddette comunicazioni decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della presentazione di osservazioni o ricorsi.

Non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali a mezzo posta ordinaria.

La mancata presentazione ai colloqui nel giorno stabilito equivarrà alla rinuncia alla selezione.

Ai sensi dell'art 12, comma 3, del DPR n. 487/1994 successivamente modificato con DPR n. 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del DLGS 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

#### **Art. 5 - SELEZIONE**

La selezione si svolgerà sulla base di prove d'esame tese ad accertare le capacità pratiche e teoriche del concorrente, come di seguito indicate:

Le prova scritta e la prova orale, saranno incentrate sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) con particolare riferimento alla parte prima;
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al provvedimento amministrativo;
- Elementi del Codice Penale e del Codice di Procedura Penale con particolare riferimento all'attività della polizia giudiziaria ed agli istituti dell'arresto, perquisizione, fermo di identificazione, sequestro;
- Legge quadro polizia locale (L. 65/1986 e s.m.i.) e normativa della Regione Lombardia in materia di Polizia Locale;
- Normativa in materia di Polizia Amministrativa e Pubblica Sicurezza;
- Disciplina sull'immigrazione e normativa antidegrado;
- Legislazione su commercio, ambiente e edilizia;
- Disciplina del Pubblico spettacolo con particolare riferimento agli art. 68, 69 e 80 del T.U.L.P.S.
- Codice della strada e norme regolamentari e attuative;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio con particolare riferimento alla legge 689/81;
- Normativa in materia di diritto accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i.);
- Normativa in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e s.m.i.);
- Elementi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) e accesso civico (D.Lgs. n. 97/2016 e s.m.i.);
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali;
- Pubblico impiego e codice comportamento dipendenti Pubblici;
- Cenni di cultura generale;
- Verifica capacità logico matematiche;
- Utilizzo base di programmi word, excel, internet, posta elettronica, pec.

Le prove saranno così articolate:

- una **prova scritta** consistente in quesiti a risposta multipla e/o aperta, sulle materie oggetto di esame tesa all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale: **punti massimi riconosciuti: 30/30**. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30;

- una **prova orale** con attribuzione di un punteggio massimo di **punti 30/30**. La prova è costituita da un colloquio con la Commissione Giudicatrice che procederà all'accertamento delle conoscenze sulle materie d'esame.

In sede di prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua "inglese" nonché la conoscenza delle principali applicazioni informatiche (word, excel, uso di posta elettronica, internet ecc.). Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi della prova scritta e della prova orale.

**La prova scritta si terrà il giorno lunedì 21 luglio 2025 ore 10.00 presso la sede comunale di via Roma 13 a Nembro (BG). La prova orale si terrà il giorno mercoledì 23 luglio 2025 a partire**

**dalle ore 9.00 (solo per i candidati che hanno superato la prova scritta con il punteggio minimo di 21/30).**

#### **Art. 6 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'area istruttori come previsto dal CCNL del comparto "Funzioni locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente ed è soggetto alle modifiche che verranno previste dai CCNL

Il rapporto di lavoro del candidato vincitore verrà costituito e regolato con apposito contratto individuale ai sensi dell'art. 19 CCNL del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti di accesso richiesti ed è subordinato all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile.

#### **Art. 7- PARI OPPORTUNITA'**

La selezione è aperta ad aspiranti di ambo i sessi, in applicazione del D.Lgs. n. 198/2006. Sul lavoro l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità ad entrambi i sessi.

#### **Art. 8 - GRADUATORIA E NOMINA**

La graduatoria finale sarà determinata secondo l'ordine della sommatoria dei punti riportati da ciascun candidato nelle due prove.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati, sulla base di quanto dichiarato dal concorrente in domanda, si applicheranno i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 comma 4 del DPR 487/1994 di seguito riportati in ordine di applicazione:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/94;
- n) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze di cui sopra debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso, non vi sarà accesso al beneficio.

I concorrenti che avranno superato le prove dovranno far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso degli eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda entro il termine perentorio che verrà loro indicato.

L'eventuale rifiuto all'assunzione comporta l'esclusione dalla graduatoria.

La nomina è soggetta ad un periodo di prova così come disciplinato dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. Il possesso dei requisiti fisici sarà accertato, all'immissione in servizio, dal Medico competente.

## **ART. 9- INFORMAZIONI GENERALI**

### **Trattamento dati personali:**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente selezione saranno trattati conformemente a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Nembro e il responsabile del trattamento è la dott.ssa Laura Dordi.

### **Conclusione del procedimento selettivo:**

Il presente procedimento selettivo si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

### **Disposizioni applicate:**

Al presente avviso di selezione sono applicate, in particolare, le disposizioni contenute nei seguenti atti:

- D.Lgs. n. 198/2006;
- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
- Regolamento per la selezione del personale;
- Contratti collettivi nazionali di lavoro per quanto di pertinenza.

L'ufficio al quale rivolgersi per informazioni è ufficio ragioneria (Tel. 035471318 e-mail roberta.rondi@nembro.net)

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 come successivamente modificata, è la dott.ssa Laura Dordi (Tel. 035471311 - e-mail comune@nembro.net)

Il presente avviso di selezione è pubblicato in data 27/09/2024 sul Portale del reclutamento all'indirizzo <https://portale.inpa.gov.it> come previsto dal DPR 487/1994 (artt. 3 e 4).

Il Responsabile

f.to Dott.ssa Laura Dordi